

Varese, 22 marzo 2006
STAMPA

COMUNICATO

Gnocchi, la pasticceria che fa “cultura”

*Consegnato ieri, al laboratorio iscritto all'Associazione Artigiani, il
prestigioso Toyp*

Un premio alla cultura per gli amaretti di Gallarate.

Se lo è aggiudicato ieri, martedì 21 marzo, Massimo Gnocchi della pasticceria di via Varese, a Gallarate, da anni iscritta all'Associazione Artigiani della Provincia di Varese.

Il premio è stato consegnato nel corso di una cerimonia ai Molini Marzoli a Busto Arsizio. Il Toyp, The outstanding young person of the world, ovvero i migliori giovani del mondo, viene attribuito ogni anno dalla Junior Chamber italiana. La selezione avviene a livello provinciale, poi nazionale e quindi mondiale. Cinque le categorie: business, cultura, volontariato, ricerca e sport.

La pasticceria Fratelli Gnocchi ha ricevuto il premio alla cultura. «Potrà sembrare strano che a un amaretto venga riconosciuto un premio alla cultura – commenta **Massimo Gnocchi**, figlio dell'attuale proprietario **Renato** – ma se ci si riflette bene la gastronomia, quando esce dai confini nazionali e diventa strumento di comunicazione e conoscenza, è cultura. Io divido idealmente questo premio con chi da 100 anni lavora e produce gli amaretti di Gallarate, quindi non solo mio nonno e poi mio padre e mio zio, ma tutti i pasticceri di Gallarate. Il merito della pasticceria Fratelli Gnocchi è solo quello di aver portato questo straordinario dolce all'estero e aver fatto in modo che molte altre persone ne apprezzassero le qualità».

L'augurio, è ovviamente, che gli amaretti superino la selezione nazionale e perché no, quella mondiale.

«Questa è la dimostrazione che non occorrono grandi investimenti per far diventare internazionali i nostri prodotti – ha detto il presidente dell'Associazione Artigiani **Giorgio Merletti** – basta avere un buon prodotto, tanta fantasia e creatività. Il resto viene da sé».